



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 9371

Del 26/06/2019

---

Identificativo Atto n. 235

DIREZIONE GENERALE POLITICHE PER LA FAMIGLIA, GENITORIALITA' E PARI  
OPPORTUNITA'

Oggetto

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER  
L'ACCESSO ALLA MISURA "BONUS BEBÈ" (D.G.R. 4152/2015) IN ATTUAZIONE  
DELLA D.G.R. 1728/2019

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELLA U.O. FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA'

#### VISTE:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 “Politiche regionali per la famiglia”, e in particolare l'art. 2, c.1, lett. d) che prevede, quale obiettivo di Regione Lombardia, la tutela del benessere di tutti i componenti della famiglia;
- la l. r. 14 dicembre 2014, n. 34 “Politiche regionali per i minori”, e in particolare l'art. 2, c.1, lett. a) che prevede il sostegno alle famiglie nei compiti educativi e di cura;

**RICHIAMATA** la D.G.R. 8 ottobre 2015, n. 4152 “Reddito di autonomia: determinazioni in merito a misure a sostegno della famiglia per favorire il benessere e l'inclusione sociale”, che, ravvisata la necessità di intervenire in maniera incisiva a favore della famiglia e dei suoi componenti fragili, istituisce, tra l'altro, la misura “Bonus Bebè” per sostenere la famiglia nel percorso di crescita del bambino;

**VISTA** la sentenza della Corte d'Appello di Milano - sezione lavoro n. 463/2019 pubblicata il 14/05/2019, che, in parziale riforma dell'ordinanza dell'11 marzo 2016 del Tribunale di Milano, ha dichiarato il carattere discriminatorio della D.G.R. 4152/2015 nella parte in cui prevede *“ai fini dell'accesso al c.d. Bonus Bebè regionale, il requisito dei cinque anni continuativi di residenza nella Regione Lombardia di entrambi i genitori del nuovo nato”* e *“ordina a Regione Lombardia di modificare la delibera, prevedendo l'abolizione del suddetto requisito; (...) di riaprire i termini per la presentazione delle domande, consentendo la presentazione delle stesse anche ai nuovi soggetti che, in relazione al medesimo periodo, abbiano acquisito il diritto in base alla modifica del requisito”*;

**VISTA** la D.G.R. 1728 del 10/06/2019 che, in esecuzione della suddetta sentenza, ha previsto:

- la riapertura dei termini per la presentazione delle domande per l'accesso alla misura “Bonus Bebè” per un periodo comunque non inferiore a tre mesi;
- l'introduzione del requisito, ai fini dell'accesso alla misura, della residenza in Lombardia da almeno 5 anni continuativi maturati al 29 febbraio 2016 per almeno un genitore del nuovo nato in sostituzione del requisito dei cinque anni continuativi di residenza nella Regione Lombardia di entrambi i genitori, fatti salvi tutti gli altri criteri di accesso originariamente previsti, ossia:
  - l'esercizio della responsabilità genitoriale sul bambino al 29 febbraio 2016;
  - la nascita del bambino per cui è richiesto il bonus nel periodo compreso tra l'8 ottobre 2015 e il 31 dicembre 2015;
  - il possesso di attestazione ISEE, in corso di validità nel periodo di riferimento e rilasciata ai sensi del DPCM N. 159/2013, non superiore a € 30.000,00;



## Regione Lombardia

---

- la destinazione all'attuazione dell'iniziativa di un importo pari ad euro 471.200,00, quale differenza tra lo stanziamento originario previsto dalla D.G.R. 4152/2015 e gli importi già erogati ai destinatari della misura per il tramite delle ATS, a valere sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio pluriennale 2019-2021 – esercizio 2019, fatta salva la possibilità di integrare lo stanziamento con ulteriori importi che dovessero rendersi necessari in esito all'istruttoria delle domande ammissibili, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del capitolo;

**DATO ATTO** che la citata D.G.R. demanda l'attuazione a specifici provvedimenti della Direzione Generale politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità, con particolare riguardo alla definizione delle modalità e dei termini per la presentazione della domanda e agli adempimenti in tema di privacy;

**STABILITO** pertanto di approvare l'allegato A "Misura Bonus Bebè di cui alla D.G.R. 4152/2015 (come modificata dalla D.G.R. 1728 del 10 giugno 2019)", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai seguenti ulteriori allegati tutti parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito richiamati:

- Allegato B – Facsimile Domanda
- Allegato C - Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato D – Richiesta di accesso agli atti

**PRECISATO** che, come previsto dalla D.G.R. 1728/2019, l'impegno e la liquidazione a favore delle ATS – sulla base della rendicontazione effettuata attraverso Bandi on line in merito ai contributi concessi ai cittadini – avverrà alla chiusura della misura;

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

**VISTA** la comunicazione del 21/06/2019 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

**RICHIAMATI** la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio



## Regione Lombardia

---

regionale per l'anno in corso;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è adottato nei termini di legge;

**STABILITO** di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito di Regione Lombardia, [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) – sezione Bandi;

**RICHIAMATA** la l.r. 20/2008 “Testo Unico in materia di organizzazione e personale” nonché i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale della XI Legislatura, in particolare:

- D.G.R. 4 aprile 2018, n. 4, “I Provvedimento organizzativo 2018” con la quale è stata istituita la Direzione generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità;
- D.G.R. 19 aprile 2019, n. 1574, “III Provvedimento Organizzativo 2019” con la quale è stato conferito alla dott.ssa Clara Sabatini l'incarico di Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia e Pari opportunità della Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità;

### DECRETA

1. di approvare l'allegato A “Misura Bonus Bebè di cui alla D.G.R. 4152/2015 (come modificata dalla D.G.R. 1728 del 10 giugno 2019)”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai seguenti ulteriori allegati tutti parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito richiamati:
  - Allegato B – Facsimile Domanda
  - Allegato C - Informativa sul trattamento dei dati personali
  - Allegato D – Richiesta di accesso agli atti
2. di precisare che, come previsto dalla D.G.R. 1728/2019, l'impegno e la liquidazione delle risorse destinate all'attuazione della misura a favore delle ATS avverrà a chiusura della misura sulla base della rendicontazione effettuata attraverso Bandi on line in merito ai contributi concessi ai cittadini;
3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia -[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi.



**Regione Lombardia**

---

IL DIRIGENTE

CLARA SABATINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge